

AGENZIA

Ferie d'agosto per la riscossione Sarà sospesa la notifica per circa 470 mila cartelle

Bartelli a pag. 27

L'Agenzia comunica lo stop, a eccezione degli atti indifferibili, dal 7 al 20 agosto

Ferie d'agosto per la riscossione Sarà sospesa la notifica per circa 470 mila cartelle

DI CRISTINA BARTELLI

Ferie d'agosto per 470 mila cartelle. Dal 7 al 20 agosto gli atti non saranno notificati ai contribuenti. La decisione arriva, come ormai da tradizione (la prima sospensione è stata fatta per le notifiche del periodo natalizio nel 2015) dall'Agenzia della riscossione. L'ente ha diffuso ieri una nota dove annuncia la sospensione dell'invio dei ruoli a circa 400 mila contribuenti, con l'obiettivo di ridurre al minimo i disagi in un periodo particolare dell'anno.

I ruoli affidati all'Agenzia della riscossione che resteranno nel cassetto per il periodo di Ferragosto arrivano per il 30% dall'Agenzia delle entrate (e altre agenzie fiscali), per il 20% dalle regioni, per il 15% dagli enti comunali e per il 12% dalle camere di commercio.

Dal 7 al 20 agosto, dunque, l'Agenzia, guidata da Ernesto Maria Ruffini, ha disposto, d'intesa con gli operatori postali, il blocco della notifica di 399.428 atti che sarebbero altrimenti arrivati per posta, a cui aggiungere 70.487 da notificare attraverso la posta elettronica certificata (Pec), per un totale di 469.915 cartelle e avvisi che saranno «congelati». La notifica riprenderà dopo il periodo di sospensione che non sarà e non può essere uno stop to-

tale, perché circa 14.500 atti inderogabili dovranno essere comunque inviati.

«L'operazione "zero cartelle" a Ferragosto si inserisce», scrivono dall'Agenzia della riscossione, «nel percorso di dialogo con i cittadini che è alla base del nuovo corso avviato dall'Agenzia delle entrate-Riscossione».

Più in particolare se si dà un occhio alla classifica delle regioni per numero di atti sospesi nelle due settimane centrali di Ferragosto (in Sicilia Agenzia delle entrate-Riscossione non opera), in testa risulta esserci il Lazio in cui saranno congelati 109.631 atti, seguita dalla Lombardia (61.608) e dalla Campania (45.947). Dopo le prime tre regioni ci sono Toscana (42.801), Veneto (27.858), Piemonte (26.303), Emilia-Romagna (25.228), Puglia (22.126), Calabria (22.007), Sardegna (17.917), Liguria (14.910), Friuli Venezia Giulia (9.956), Marche (9.811), Abruzzo (9.413), Umbria (9.224), Trentino-Alto Adige (6.353), Basilicata (5.439), Valle d'Aosta (1.744) e infine Molise con 1.639 atti sospesi.

La decisione ha visto d'accordo l'Unione consumatori che ha commentato per bocca del suo presidente Massimiliano Dona: «Iniziativa di buon senso. È un bene che nel mese di agosto sia sospe-

so l'invio delle cartelle esattoriali, sia perché la gente è in vacanza sia perché è praticamente impossibile trovare un commercialista in circolazione. Chiediamo», rincara Dona, «una tregua d'agosto anche per le bollette di luce, gas e telefonia. In particolare, proponiamo che nel mese di agosto sia posticipata la data di scadenza, per evitare che siano pagati interessi di mora per ritardati pagamenti», prosegue Dona.

Sul punto il numero uno dell'Agenzia delle entrate-Riscossione: «Dobbiamo e vogliamo fare il possibile per rendere più semplice la vita ai cittadini, alle famiglie e imprese, ai professionisti», dichiara Ruffini. «È un dovere rendere più leggero il sistema fiscale usando il segno meno per adempimenti e burocrazia e il segno più per servizi e buon senso. La sospensione delle cartelle rientra in questo progetto così come dare forza a strumenti di rapporto diretto e lineare com'è la precompilata il cui trend crescente conferma che la strada è giusta, ma dobbiamo fare tanto ancora e meglio».





Ernesto Maria Ruffini